



Fondazione Anna Lindh  
Rete Italiana



In occasione della  
**GIORNATA INTERNAZIONALE DEL MIGRANTE**  
**18 DICEMBRE 2012**

Presentazione del progetto

## **“Mediterranean Networking: step one Lampedusa”**

Azione Comune della Rete Italiana della Fondazione Anna Lindh

**Torino, Via La Salle 17, ore 10.00-13.30**



20 anni fa, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottava la Convenzione internazionale per la tutela e i diritti di tutti i migranti, rifugiati e sfollati, proclamando il **18 dicembre Giornata Mondiale dei migranti, rifugiati e sfollati**. Crediamo, dunque, che questo 20° anniversario sia un'ottima opportunità per incontrarsi e dibattere su quelli che sono i temi fondamentali affrontati dal progetto della rete italiana della Fondazione Anna Lindh **"Mediterranean Networking, step one Lampedusa"**, migrazione, diritti e Primavera Arabe. Il progetto ha avuto inizio a Lampedusa, a luglio 2012, con la quarta edizione del LampedusaInFestival dal titolo "L'incontro con l'Altro", che ha indagato attraverso cinema e letteratura, i temi delle migrazioni e del recupero della storia orale.

Centinaia di migliaia di migranti nel mondo sono in carcere perché i governi ricorrono sempre di più alla detenzione come strumento di controllo delle migrazioni. Molti rischiano tutto, persino le loro vite, per cercare sicurezza e per avere la possibilità di una vita migliore. In ogni momento sono esposti a sfruttamento, frodi e violazioni dei diritti umani.

Nell'incontro a Torino del 18 dicembre si affronterà il tema di assoluta pertinenza e di scottante attualità dell'isola di Lampedusa, focus del progetto. L'Isola, infatti, per la sua collocazione geografica è un ponte tra Europa e Africa ed è diventata negli ultimi anni la "porta della vita", come dicono gli stessi migranti che vi trovano approdo. Si parlerà della situazione dei migranti, in particolare dalla Tunisia, e degli isolani. Con gli ospiti tunisini, verrà affrontato anche il tema della migrazione, all'indomani della Primavera Araba che proprio in Tunisia ha avuto inizio, con la cosiddetta Rivoluzione dei Gelsomini. Infine, si definiranno i prossimi appuntamenti ed attività previste dal Progetto.

All'appuntamento torinese saranno presenti i **partner del nord Ovest d'Italia** (CICSENE; T.I.R. Teatro in Rivolta; Università di Torino-Scienze della Formazione; Fondazione Rosselli; MAIS ONG; Amazelab), il capo fila **Arci nazionale**, rappresentato dal responsabile del settore cultura dell'Arci nazionale, **Carlo Testini**, e l'associazione tunisina **We love Soussse**, partner tunisino del progetto e capofila della Rete tunisina della Fondazione Anna Lindh, rappresentata da **Miryam Aljaziri** e **Walid Bakli**. Sarà presente anche Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo di Napoli e co-coordinatore della rete nazionale Anna Lindh.

### **Info e contatti**

Per contatti, ulteriori informazioni ed aggiornamenti circa la calendarizzazione dei workshop regionali e l'evolversi del progetto è possibile consultare la newsletter della Rete italiana (per registrarsi, contattare Roberto Russo, co-coordinatore della Rete per il nord est ([info@fispmed.net](mailto:info@fispmed.net)). Oppure, rivolgersi al capofila del Progetto, Carlo Testini ([testini@arci.it](mailto:testini@arci.it)), o alla responsabile della comunicazione con la Rete, Elisa Adorno ([elisa.adorno@paralleli.org](mailto:elisa.adorno@paralleli.org)). La Rete italiana è anche su Facebook.